



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della
Provvidenza" CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016
Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO -
LICEO SCIENZE APPLICATE

Torino, 8 ottobre 2026

ALLE FAMIGLIE DELLE CLASSI III

OGGETTO: Comunicazione alle famiglie delle classi III

Linee guida per progetti di mobilità di soggiorno studio all'estero nell'ambito della mobilità internazionale (Note MIUR prot. n. 843 del 10 aprile 2013 prot. n. 3355 del 28 marzo 2017).

Gentili Famiglie,

nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto sostiene la partecipazione degli studenti delle classi IV a **periodi di studio e formazione all'estero**, con particolare riferimento alla frequenza presso un'istituzione scolastica straniera.

L'esperienza di mobilità internazionale rappresenta un'importante opportunità formativa, in quanto consente agli studenti di sviluppare competenze linguistiche, interculturali, relazionali e di autonomia personale, confrontandosi con un diverso sistema scolastico e con un differente contesto culturale.

Accanto ai progetti proposti dal nostro Dipartimento di Lingua Inglese, le famiglie coerentemente con la nota ministeriale in oggetto, possono prevedere un periodo di soggiorno-studio all'estero, della durata variabile, che dovrà essere concordato e approvato dal CdC.

1. Caratteristiche dell'esperienza

Il soggiorno potrà avere, in relazione al progetto prescelto, una durata **trimestrale, semestrale o annuale**, secondo modalità concordate con la scuola e con l'organizzazione/istituzione ospitante.

Durante il periodo all'estero lo studente frequenterà regolarmente la scuola ospitante e seguirà il relativo percorso formativo.

La partecipazione alla mobilità non deve essere intesa come una semplice interruzione della frequenza presso il nostro Istituto, ma come una **parte integrante del percorso di istruzione e formazione dello studente**.

Prima della partenza saranno pertanto definiti con lo studente e la famiglia gli aspetti didattici essenziali dell'esperienza, attraverso un **piano di apprendimento/contratto formativo**, nel quale saranno individuati gli obiettivi formativi, le modalità di comunicazione con la scuola e gli adempimenti previsti al rientro.



2. Prima della partenza

- lo studente interessato all'esperienza informa il Consiglio di Classe e la durata della frequenza all'estero;
- I genitori degli alunni che intendono avvalersi della mobilità internazionale devono inoltrare regolare richiesta al Dirigente Scolastico (*ALLEGATO 1*)
- Il C.d.C. prende atto della documentazione ed esprime il parere motivato sull'opportunità o meno che lo studente affronti l'esperienza, redige regolare verbale in merito.

I criteri generali del giudizio del consiglio di classe sono i seguenti:

- Motivazione dell'alunno
- Sostegno genitori
- Personalità aperta dell'alunno
- Fiducia in sé
- Buon rendimento scolastico (tendenzialmente la sufficienza in tutte le materie)

Relativamente all'ultimo punto, si specifica altresì che sono importanti le capacità generali, non solo il livello effettivo di rendimento in un determinato momento, inoltre l'esperienza all'estero potrebbe aiutare a far emergere capacità individuali.

Gli allievi con eventuale giudizio sospeso alla fine dell'anno precedente in qualche materia (debito formativo) devono pervenire allo scrutinio prima della loro partenza per l'estero.

- Il C.d.C. per tempo predispone la lettera di presentazione dello studente generalmente richiesta. (*ALLEGATO 2*)
- il C.d.C. individua il TUTOR tra i docenti del Consiglio stesso che terrà i contatti con lo studente durante il periodo di permanenza all'estero; in genere è il coordinatore di classe.
- Il TUTOR si occupa della raccolta dei documenti e li fornisce all'allievo, oppure trasmette direttamente, la documentazione richiesta dalla scuola ospitante, con la collaborazione del docente di lingua inglese e l'eventuale collaborazione degli altri docenti.

3. Durante il soggiorno estero

Durante la permanenza all'estero lo studente dovrà:

- frequentare regolarmente la scuola ospitante;
- rispettare le regole dell'istituzione scolastica e della famiglia ospitante;
- mantenere, secondo modalità concordate, i contatti con il docente referente e con la scuola italiana;
- conservare la documentazione relativa alla frequenza e al percorso svolto;



- acquisire, al termine dell'esperienza, la documentazione rilasciata dalla scuola estera relativa alla frequenza, alle discipline seguite, agli apprendimenti e agli eventuali risultati conseguiti.

La famiglia sarà chiamata a collaborare attivamente con l'Istituto, sia nella fase preparatoria sia durante il soggiorno e nel successivo rientro.

Contestualmente il TUTOR:

- sensibilizza il C.d.C affinché adotti una linea di comportamento unitaria nei confronti dell'allievo partecipante ad un programma di studio estero.
- chiede ai colleghi del C.d.C di identificare le parti del programma svolte in assenza dell'allievo, non completate nel curriculum estero e irrinunciabili affinché l'allievo possa poi proseguire il proprio percorso di studi in Italia, senza lacune nelle materie e nelle parti di programma fondamentali.
- comunica in tempi utili all'allievo le suddette parti di programma.
- stabilisce, in accordo con il C.d.C, le modalità e i tempi per la verifica dei programmi o parte dei programmi che verranno svolti durante l'assenza dell'allievo e li comunica a quest'ultimo.

4. Modalità di rientro e reinserimento nella classe

Al termine del periodo di studio all'estero, lo studente **rientrerà nel percorso scolastico italiano**, secondo le modalità previste dalla normativa e dal suddetto regolamento di mobilità dell'Istituto.

La scuola acquisirà la documentazione rilasciata dall'istituzione scolastica straniera e il **Consiglio di classe procederà alla valutazione complessiva dell'esperienza**, considerando sia gli apprendimenti disciplinari sia le competenze trasversali, relazionali, linguistiche e interculturali sviluppate durante il soggiorno.

Il rientro, nel caso di un percorso annuale o semestrale, **non comporta che lo studente sia sottoposto ad un esame di idoneità**, trattandosi di un'esperienza di mobilità internazionale inserita nel percorso scolastico. La Nota 843/2013 prevede invece una valutazione dell'esperienza nel suo complesso, basata sulla documentazione della scuola straniera e, ove necessario, su eventuali attività o verifiche integrative su parti di programma propedeutiche delle varie discipline per un sereno proseguimento del percorso di studi.

In particolare, al rientro saranno previste:

1. **presentazione della documentazione** rilasciata dalla scuola estera;
2. **colloquio con il Consiglio di classe** finalizzato a ricostruire l'esperienza e gli apprendimenti maturati;
3. eventuali **prove integrative o attività di riallineamento**, limitatamente agli aspetti ritenuti necessari dal Consiglio di classe;



4. individuazione di eventuali **interventi di recupero e accompagnamento** per favorire il pieno reinserimento nella classe;
5. valutazione complessiva dell'esperienza, tenendo conto delle conoscenze acquisite, delle competenze sviluppate e della documentazione prodotta.

Particolare attenzione sarà posta al **reinserimento in corso d'anno nella stessa classe quarta**, affinché il rientro avvenga in modo graduale e sostenibile e lo studente possa recuperare, ove necessario, eventuali contenuti essenziali non affrontati durante il periodo all'estero.

5. FSL (ex PCTO) e competenze trasversali

L'esperienza di studio all'estero potrà concorrere alla valorizzazione delle competenze previste dal percorso di studi e, secondo quanto previsto dalla progettazione dell'Istituto, potrà essere considerata anche nell'ambito della FSL.

La Nota MIUR n. 3355/2017 precisa infatti che il Consiglio di classe deve valutare il percorso formativo svolto all'estero a partire dalla documentazione della scuola straniera e dalla verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle previste nel contratto formativo.

Le modalità di riconoscimento, già definite e **deliberate dal Collegio dei Docenti dell'Istituto**, verranno ratificate dal CdC.

Lo scrutinio per un soggiorno annuo si svolgerà in concomitanza con lo scrutinio della classe e permetterà di deliberare l'ammissione alla classe successiva ed al riconoscimento del credito scolastico.

Il Dirigente Scolastico Prof. Francesco Barberis
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3,c.2,D.Lgs 39/9)

FRANCESCO
BARBERIS
08.10.2026
15:56:47
GMT+02:00





ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della
Provvidenza" CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016
Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO -
LICEO SCIENZE APPLICATE

ALLEGATO 1

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Dirigente scolastico.....

Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a
figlio/a.....ha manifestato l'interesse a partecipare ad un
programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe
svolgere l'anno scolastico...../ il primo periodo dell'anno
scolastico..... /il secondo periodo dell'anno scolastico..... all'estero.

Chiediamo gentilmente al consiglio di classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, ne valuti l'idoneità a partecipare a un programma di questo tipo.

A tale scopo chiediamo che sia formulata una presentazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

I genitori:

Padre: nome e firma

Madre: nome e firma

.....



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della
Provvidenza" CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016
Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO -
LICEO SCIENZE APPLICATE

ALLEGATO 2

PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO FORMULATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Ai genitori di _____ All'associazione ____

OGGETTO: Presentazione dell'allievo formulata dal Consiglio di Classe da inviare
all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità internazionale

Il Consiglio della classe....., a fronte della richiesta di partecipazione ad un
programma di
mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno
..... in data, si è
riunito in data, nell'aula n. del Liceo Scientifico
S. Anna al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di
questo tipo.

Si è tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a e del suo atteggiamento nei confronti del
lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si fa presente che durante il primo/secondo periodo l'allievo/a

(Nome e Cognome)_____

ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline

ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e materie insufficienti):

la media dei voti conseguiti al termine del trimestre è:_____

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente/essa, si fa notare che (stendere una
presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in
classe nei confronti dei docenti e dei compagni).



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della
Provvidenza" CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016
Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA -SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO -
LICEO SCIENZE APPLICATE

Alla luce di quanto esposto, il C.d.C. ritiene che l'allievo/a

..... sia

☐ Idoneo

☐ Non idoneo

a partecipare ad un programma di mobilità internazionale e si dichiara a disposizione per
ulteriori chiarimenti.

Data

Il Coordinatore di Classe;

docente prof. _____ Firma _____